

- Alla Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta
- Agli organi d'informazione

RICHIESTA PUBBLICA DI DOCUMENTAZIONE

Affaire Cime Bianche

LA REGIONE RENDA PUBBLICI I DOCUMENTI

Ricordato che in data 5 dicembre 2020 l'Associazione Ripartire dalle Cime Bianche, unitamente a CIPRA Italia, Federazione nazionale Pro Natura, Legambiente Valle d'Aosta, Mountain Wilderness Italia, CAI e WWF Italia, inviò alla società Monterosa SpA l'allegata Diffida con la quale si chiedeva motivatamente di non dare corso all'affidamento dello studio di fattibilità del collegamento funiviario nel Vallone delle Cime Bianche;

Appreso, dalla risposta del Presidente della Regione a un'interpellanza presentata in Consiglio regionale, che la società Monterosa ha proceduto tempo fa all'affidamento dello studio, senza nulla comunicare, mettendo ancora una volta in evidenza una censurabile modalità arrogante di agire da parte dei vertici della società medesima;

Appreso altresì che lo scorso mese di aprile 2021 è stato prodotto un parere da parte dell'Avvocatura regionale che, sempre a detta del Presidente, affermerebbe che «*La diffida delle associazioni ambientaliste non pare essere sostenuta da argomentazioni particolarmente pregnanti*»;

Precisato che la Diffida delle Associazioni ambientaliste si basa sulla stessa norma (*D.M. 17-10-2007 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS). Pubblicato nella Gazz. Uff. 6 novembre 2007, n. 258*) che in data 14 maggio 2021 ha indotto il Ministero della Transizione ecologica a bocciare l'autorizzazione alla realizzazione di nuovi impianti di risalita in area tutelata dalla normativa europea Natura 2000, esattamente come lo è buona parte del Vallone delle Cime Bianche;

Preso atto che il parere dell'avvocatura sembrerebbe in disponibilità di taluni movimenti politici, che ne hanno riportato alcune parti;

SI RICHIEDE CHE

1) sia trasmessa alle associazioni ambientaliste firmatarie della Diffida copia del parere rilasciato dall'Avvocatura regionale e copia della nota della Società Monterosa SpA con la quale s'informa la Regione di aver dato corso all'affidamento degli studi di fattibilità;

2) di rendere pubblici tali documenti, essendo l'argomento di notevole interesse pubblico.

Ayas, lì 26 luglio 2021